



LICEO STATALE "F. BUONARROTI"
Indirizzo scientifico – Indirizzo scientifico opzione scienze applicate –
Indirizzo Linguistico

L.go Concetto Marchesi – PISA tel. 050570339 – fax 050570180 – e mail: pips04000g@istruzione.it pec: pips04000g@pec.istruzione.it

www.liceoflippobuonarroti.it



LICEO STATALE 'F. BUONARROTI'- PISA

LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

LINEE DI INDIRIZZO DEL LICEO STATALE 'F. BUONARROTI' DI PISA SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Le esperienze di studio all'estero sono attualmente regolate dalla Nota prot. 843/2013 del Dipartimento per l'Istruzione del MIUR, che abbraccia tutta la precedente normativa.

Il Liceo Buonarroti, nel riconoscere l'importanza della dimensione internazionale all'interno dei percorsi formativi, pubblica suggerimenti e linee di indirizzo in ottemperanza alle disposizioni vigenti, al fine di facilitare la collaborazione tra le varie parti coinvolte e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

ESPERIENZE DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO DEGLI ALUNNI ITALIANI

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini.

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e ad informare la famiglia, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia. Riguardo a questo ultimo punto, gli alunni che si accingono a frequentare un anno all'estero o il trimestre iniziale (settembre-dicembre) e che allo scrutinio finale dell'anno precedente risultino insufficienti in alcune materie, dovranno comunque sostenere gli esami di riparazione e ottenere esito positivo prima della partenza. Questo sarà requisito necessario per poter ottenere il consenso a partire da parte del Consiglio di classe. Per quanto riguarda invece gli alunni che intendono frequentare all'estero il pentamestre (gennaio-giugno), nel caso in cui abbiano ottenuto esiti negativi agli scrutini di fine trimestre, dovranno frequentare, oltre ai corsi relativi alle materie di indirizzo, anche quelli delle materie risultate insufficienti, laddove presenti presso la scuola estera. Tutte le informazioni riguardo ad eventuali insufficienze verranno fatte pervenire alle famiglie e allo studente prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.

Nel far presente che appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato, è evidente che, per la buona riuscita, risulta fondamentale la proficua collaborazione fra scuola italiana, scuola straniera, famiglie e studenti.

Lo studente e la famiglia hanno il compito di mantenere i contatti e collaborare con la scuola italiana, comunicando eventuali cambiamenti rispetto a quanto concordato inizialmente (corsi e durata del soggiorno all'estero), e si impegnano a fornire la documentazione di frequenza della scuola estera e le valutazioni finali dei corsi, nonché tutte le informazioni riguardanti i giudizi prodotti dai docenti esteri.

Il Consiglio di classe predispone un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero. Propone, per quanto riguarda il piano di studio italiano, un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non su tutti i contenuti previsti dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero. Il Consiglio di classe ha il compito di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza e attribuendole il credito previsto per l'esame di Stato e la valutazione dei crediti dell'Alternanza scuola-lavoro (20 ore al mese, come da normativa). Il Consiglio di Classe resta a disposizione dello studente e, qualora sia necessario, si metterà in contatto o riceverà notizie da parte dello studente all'estero in modo da favorire lo scambio di informazioni. Ciascun docente condividerà le informazioni ricevute con il Consiglio di classe.

PROCEDURE PER ESPERIENZE DI MOBILITA' IN USCITA DELLA DURATA DI UN ANNO SCOLASTICO

NEL CORSO DELL' ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE LA PARTENZA

I genitori dello studente presentano richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza dell'anno all'estero (allegato 1).

Il Consiglio di Classe esprime il proprio parere, sulla base del profitto dello studente e il coordinatore di classe, in collaborazione con i suddetti docenti, formula una presentazione dell'allievo da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione o alla scuola stessa, qualora ne facciano richiesta.

ENTRO GIUGNO

Dopo che la famiglia ha inoltrato all'istituto la comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale (allegato 2):

1. il Consiglio di Classe:
 - 1.a resta a disposizione dello studente per chiarimenti sulle materie e fornisce informazioni sui contenuti da sviluppare nella relazione finale da presentare durante il colloquio al rientro nella scuola di provenienza;
 - 1.b individua i contenuti disciplinari irrinunciabili, per l'ammissione alla classe successiva, relativi al periodo che lo studente frequenterà all'estero; tali contenuti saranno depositati presso la segreteria didattica della scuola.
2. il Coordinatore di classe:
 - 2.a incontra lo studente e la sua famiglia prima della partenza per firmare un Patto di Corresponsabilità che definisce i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro (allegato 3);
 - 2.b contestualmente comunica i contenuti disciplinari irrinunciabili delle materie che l'alunno non frequenterà all'estero e consegna copia dei programmi stabiliti dal Consiglio di classe (vedi 1.b) ;
 - 2.c fornisce informazioni sui contenuti da sviluppare nella relazione finale dello studente.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

Il Consiglio di classe:

- ✓ individua le discipline per le quali lo studente deve svolgere un percorso di approfondimento; tra queste dovranno esservi necessariamente le materie di indirizzo, al fine di poter affrontare positivamente l'anno seguente. Queste materie saranno oggetto del colloquio di settembre, al rientro nella scuola italiana (allegato 4);
- ✓ fornisce ulteriori chiarimenti riguardo alle indicazioni per lo studio individuale.

Il Coordinatore di classe:

- ✓ acquisisce le informazioni fornite dalla famiglia relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti;
- ✓ informa lo studente della pianificazione attuata dal Consiglio di Classe per la sua riammissione;
- ✓ archivia le informazioni relative alla mobilità e agli scambi di informazioni nel fascicolo dello studente depositato in Segreteria Didattica.

AL RIENTRO DALL'ESTERO

Lo studente:

- ✓ consegna il prima possibile alla Segreteria didattica la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola estera;
- ✓ presenta una relazione sull'esperienza svolta, preparata seguendo le indicazioni fornite dal Consiglio di Classe (allegato 5).
- ✓

La segreteria fornisce copia della documentazione al coordinatore del Consiglio di Classe che la condivide con i colleghi.

PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI DELL'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO

Qualora sia necessario, dopo il colloquio di settembre, la scuola invita lo studente a recuperare, sia con studio individuale che tramite eventuali attività di recupero organizzate dalla scuola (corsi extracurricolari/sportello didattico) quelle discipline in cui non sia riuscito ad acquisire i contenuti irrinunciabili al fine di poter affrontare con serenità il percorso scolastico presso la propria scuola.

Il Consiglio di Classe:

- ✓ incontra lo studente per condividere l'esperienza ed analizzare il percorso svolto all'estero;
- ✓ valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva e, se lo ritiene necessario, durante l'anno scolastico può sottoporre lo studente a prove integrative sui contenuti irrinunciabili delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio (tali prove non sono in nessun modo equiparabili ad esami di idoneità previsti dall'ordinamento per altre casistiche, né possono essere considerate al fine della valutazione dell'anno in corso);
- ✓ attribuisce il credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero sulla base:
 - delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola estera;
 - degli esiti del colloquio;
 - degli esiti delle prove sui contenuti disciplinari oggetto di eventuali integrazioni
- ✓ valuta il percorso di Alternanza scuola-lavoro come da normativa

PROCEDURE PER ESPERIENZE DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.

Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno, la richiesta di partecipazione al progetto di mobilità studentesca va presentata entro giugno dell'Anno Scolastico precedente. Al rientro lo studente è inserito nella sua classe ed il Consiglio programma eventuali attività di recupero che lo mettano in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo pentamestre.

Se l'esperienza si svolge nel secondo pentamestre, la richiesta di partecipazione al progetto di mobilità studentesca va presentata entro e non oltre il mese precedente alla partenza. In questo caso, si fa riferimento alla procedura seguita per i ragazzi che rientrano dopo un anno. Tenendo presente che, qualora lo studente risulti insufficiente in alcune materie nel trimestre, queste ultime saranno oggetto del colloquio di settembre, al rientro nella scuola italiana, insieme alle materie che lo studente dovrà invece necessariamente studiare per conto proprio seguendo i programmi forniti dal Consiglio di classe (allegato 5).

PROCEDURE PER ESPERIENZE DI MOBILITA' IN ENTRATA DI STUDENTI STRANIERI

Normativa di riferimento:

- Decreto Legislativo n. 297/94 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- Circolare 181/97- Direzione Generale degli Scambi Culturali div. III prot. n. 1108/36-3
- Nota prot. 843/13 del Dipartimento per l'Istruzione del MIUR - Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale

Lo studente che si iscrive al Liceo Scientifico 'F.Buonarroti' deve ottemperare al regolamento di istituto

Lo studente proveniente dall'estero può chiedere di essere uditore:

in questo caso non è necessario che possieda un'adeguata preparazione in tutte le materie previste dall'ordinamento, ma deve seguire un piano individualizzato stabilito dal consiglio della classe in cui viene inserito. Inoltre, è auspicabile che abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Alla fine della frequenza nel nostro istituto verrà rilasciato un attestato di frequenza da cui risulti l'attività didattica compiuta e le conoscenze acquisite. (*Circolare 181/97 direzione generale degli scambi culturali div. III prot. N. 1108/36-3*). Per quanto attiene la valutazione, si tratterà di una valutazione informale espressa con brevi giudizi didattico-disciplinari degli insegnanti, controfirmati dal Dirigente Scolastico (vedi allegato 6).

Se lo studente è stato introdotto da un'associazione per la mobilità studentesca, la valutazione sarà effettuata anche in ottemperanza alla richiesta dell'associazione interessata.

Se lo studente proveniente dall'estero chiede di iscriversi e di frequentare regolarmente il nostro liceo, anche se per un periodo limitato ad un anno scolastico, o una frazione di esso, oltre ad avere un'età che "non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale", "sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale" deve dimostrare di possedere, "anche mediante prove indicate dallo stesso consiglio di classe" un'adeguata preparazione "sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspira" (*D.lgs. n. 297/94- Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione*)

Alla fine della frequenza, verrà rilasciata per lo studente straniero una pagella ufficiale dello stato italiano.

ALLEGATI

- Allegato 1- RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA CHE PREVEDE LA FREQUENZA DI UN ANNO O DI PARTE DI ESSO ALL'ESTERO
- Allegato 2- NULLA OSTA PER LA PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE
- Allegato 3- ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE (PATTO DI CORRESPONSABILITÀ)
- Allegato 4 - PIANO PERSONALIZZATO: MATERIE DA REINTEGRARE AL RIENTRO NELLA SCUOLA DI PROVENIENZA
- Allegato 5- LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO
- Allegato 6 - SCHEDA DI VALUTAZIONE INFORMALE ESPRESSA CON BREVI GIUDIZI DIDATTICO-DISCIPLINARI PER STUDENTI STRANIERI UDITORI

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Dirigente Scolastico del
Liceo Buonarroti di Pisa

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a ha manifestato l'interesse di partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico / il trimestre/pentamestre dell'anno scolastico all'estero. Le chiediamo gentilmente che, anche sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, di approvare la sua partecipazione a un programma di questo tipo. A tale scopo chiediamo che il Consiglio di classe compili il modulo di presentazione fornito dalla scuola estera o dall'associazione che organizza l'esperienza, da restituire alla stessa.

Chiediamo gentilmente che la scuola valuti l'importanza di:

- inserire all'inizio dell'anno scolastico nell'elenco del registro della classe con la dicitura: assente perché frequentante all'estero;
- reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti;
- riconoscere come credito formativo l'esperienza svolta all'estero in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. (D.L. 10.02.1999) ;
- riconoscere la validità del periodo trascorso all'estero ai fini dell'alternanza scuola-lavoro così come da normativa (Nota Miur 3355/2017- Attività di alternanza scuola-lavoro- Chiarimenti interpretativi)

I genitori:

Padre.....

Madre:

Indirizzo..... Tel..... mail.....

Data:.....

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e, qualora la richiesta venga accettata, inoltrata al coordinatore di classe e ai membri del Consiglio di classe.

NULLA OSTA PER LA PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Ai genitori di
All'associazione

OGGETTO: autorizzazione alla partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale.

Il Dirigente Scolastico, del Liceo, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno..... in data,

sentito il parere del Consiglio di Classe e tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a durante il primo quadrimestre/ anno scolastico precedente e del suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni e della sua maturità, la Dirigente ritiene che l'allievo/a

- Possa
- Non possa

partecipare ad un programma di mobilità internazionale e rimane, insieme al personale docente, a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data :.....

Il Dirigente del Liceo Buonarroti
.....

ACCORDO FORMATIVO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE (PATTO DI CORRESPONSABILITÀ)

Nome e cognome dell'alunno	
Classe	
E-mail studente	
Recapiti telefonici dello studente	
Recapiti della famiglia o di chi ne fa le veci	
Associazione di riferimento	
Programma e Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome ed e-mail del Coordinatore di classe o di un referente indicato dal Consiglio di classe per eventuali comunicazioni	
Nome ed indirizzo della scuola estera (da inserire appena possibile)	

Il seguente patto di corresponsabilità viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione la scuola estera all'estero;
- informare tempestivamente il Consiglio di Classe, tramite il Coordinatore, di eventuali cambiamenti che riguardano i corsi seguiti e/o i programmi delle materie inizialmente concordati, nonché informazioni che egli/ella ritenga rilevanti;
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
- richiedere alla scuola estera e trasmettere tempestivamente, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- garantire, qualora si renda necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'associazione di riferimento.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- rimanere in contatto con lo studente e la sua famiglia in modo che possano far loro da punto di riferimento durante il periodo di studio all'estero;

- indicare tempestivamente i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi italiano (depositati in Segreteria) che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero ;
- indicare all'alunno, qualora parta dopo il trimestre, le discipline in cui dovrà svolgere attività di recupero per mettersi in pari con i compagni; queste attività saranno a cura dell'alunno stesso e/o della sua famiglia;
- al ritorno nella scuola, esprimere una valutazione globale, che tenga conto sia del percorso di studio compiuto all'estero e delle competenze non scolastiche acquisite sia dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili;

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe successiva, per l'assegnazione del credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero per l'esame di Stato e per l'alternanza scuola-lavoro, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro luglio _____;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- delle relazioni finali inviate dai docenti esteri e/o fornite dall'alunno relativamente all'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata al Consiglio di Classe;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni.

Lo studente contestualmente si impegna a seguire presso la scuola straniera i seguenti corsi durante il soggiorno all'estero:

Nome della materia sul piano di studi italiano	Corrispondente materia (ed eventuale titolo del corso) sul piano di studi straniero

Con il presente patto di corresponsabilità, lo studente si impegna a seguire i corsi sopra elencati: questo diventa una condizione necessaria per la sua riammissione. Nel caso in cui si verifichi un cambiamento nel piano di studi oggi presentato, l'alunno è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Coordinatore di classe. In tal caso, il Consiglio di classe si riserva la facoltà di non approvare la variazione e può modificare l'elenco delle materie di cui all'allegato 4: Piano personalizzato.

Pisa, _____

Il Dirigente Scolastico

La famiglia

Lo studente

Il Coordinatore di classe

LICEO SCIENTIFICO STATALE “F.BUONARROTI”-PISA
Mobilità in uscita presso scuola pubblica o privata di scelta della famiglia

PIANO PERSONALIZZATO: materie da reintegrare al rientro nella scuola di provenienza per
 l'alunno/a _____

A.S. 201.../201...

pagina di copertina

Nome e cognome dell'alunno	
E-mail dell'alunno	
Classe e sezione	
Periodo di mobilità (da/fino a)	
Durata totale (in mesi)	
Nome del coordinatore di classe	
E-mail del coordinatore o di un referente indicato dal Consiglio di classe	
Nome e indirizzo della scuola estera	
Recapito telefonico e mail della scuola estera	

Firma dei docenti del consiglio di classe

Nome	Cognome	Disc.	firma

Segue elenco delle materie per le quali sarà necessario sostenere un colloquio orale al rientro dello studente. La prova si baserà sul programma consegnato alla famiglia e depositato in segreteria. Il colloquio è previsto per settembre 20../..

Materia	Docente

LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO (da presentare al ritorno della sua esperienza)

Lo studente, al ritorno della sua esperienza di mobilità all'estero, deve presentare al consiglio della sua classe una relazione (eventualmente in formato digitale) di circa 15- 20 pagine.

La struttura deve essere la seguente:

Pagina 1:

Liceo Scientifico Statale 'F.Buonarroti'- Pisa

RELAZIONE SU ESPERIENZA DI MOBILITA' ALL'ESTERO

A.S.

Nome e cognome dell'alunno	
E-mail dell'alunno	
Classe e sezione	
Periodo di mobilità (da/fino a)	
Durata totale (in mesi)	
Nome del Coordinatore di classe	
E-mail del Coordinatore di classe	
Nome e indirizzo della scuola estera	
Recapito telefonico e mail della scuola estera	

Data:

Firma dell'alunno:

Pagine seguenti (linee guida per un 'diario di bordo'):

1. Presentazione della scuola estera: descrivi l'ambiente, le persone che hai incontrato, i corsi che ti hanno particolarmente interessato e gli aspetti che ti hanno colpito. Puoi allegare alla tua relazione fotografie, brochure e pubblicazioni interessanti.
2. Presentazione del quartiere: se lo ritieni caratteristico o rilevante per la tua esperienza.
3. L'organizzazione della scuola (domande indicative): che tipo di scuola stai frequentando (accademico, professionale, tecnico o altro)? Quali sono le materie proposte? Descrivi le materie frequentate, i contenuti e le metodologie di insegnamento utilizzate.
4. Descrizione delle differenze con la scuola italiana e in particolare con la propria scuola: evidenzia le differenze più evidenti tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia (puoi inserire foto e/o filmati)
5. Completa la relazione con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola estera.
6. Approfondisci un aspetto peculiare del Paese ospitante (dal punto di vista culturale, artistico, gastronomico, ...) da presentare, ad esempio con un PowerPoint e inserendo materiale video/audio/fotografico. Anche sulla base di suggerimenti o indicazioni fornite dai docenti del Consiglio di classe.

Allegato 6

SCHEDA DI VALUTAZIONE INFORMALE ESPRESSA CON BREVI GIUDIZI DIDATTICO-DISCIPLINARI PER STUDENTI

STRANIERI UDITORI DEL LICEO 'F.BUONARROTI' DI PISA

STUDENT EVALUATION

Nome dello studente/ *name of student*

Tipo di corso/ *course of studies*:

Classe/ *Grade and Form*:

Periodo frequentato/ *period of time attended*

Materia/ Progetto Subject/Project	Commento dell'insegnante Teacher's feedback	Ore frequentate	Assenze	Valutazione dello studente Student evaluation		
		<i>Hours of attendance</i>	<i>Hours missed</i>	Compiti scritti Written works	Interrogazioni, presentazioni Oral works	Compiti a casa Homework

Valutazione dell'area della relazione/ *evaluation of relations area*

Lo studente dimostra di ... / <i>the student has proved ...</i> :					
	5 ottimo/ <i>excellent</i>	4 buono/ <i>good</i>	3 sufficiente/ <i>satisfactory</i>	2 insufficiente/ <i>insufficient</i>	1 molto insufficiente <i>extremely insufficient</i>
...sapersi adeguare alle nuove situazioni / <i>to be able to adapt to new situations</i>					
...rispettare i codici comportamentali e le regole della scuola / <i>to respect the codes of behaviour and school rules</i>					
...accettare le differenze culturali / <i>to accept cultural differences</i>					
...sapersi cimentare in attività nuove / <i>to be able to engage in new activities</i>					
...condividere la vita di classe / <i>to cooperate with the classgroup</i>					

Commento aperto /Comments

Firma del coordinatore/ *signature Head Teacher*

Firma del Dirigente Scolastico
Signature of School Principal

Timbro della scuola
Print of the school

Data/date

.....

.....

.....